



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

Modello DUVRI

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI  
CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS 81/08**

<b>ISTITUZIONE</b>	CNR - Area della Ricerca di Bari
<b>SEDE OPERATIVA</b>	Bari – Via Amendola n. 122/O e n. 122/D
<b>ISTITUTI E UNITÀ ORGANIZZATIVE</b>	IAC Istituto per le Applicazioni del Calcolo
	IC Istituto di Cristallografia
	NANOTEC Istituto di Nanotecnologie
	IPP Istituto per la Protezione delle Piante
	IRPI Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica
	ISPA Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari
	ISSIA Istituto di Studi sui Sistemi Intelligenti per l'Automazione
	ITB Istituto di Tecnologie Biomediche
SPP Servizio di Prevenzione e Protezione	
<b>TITOLARE DELL'ATTIVITÀ</b>	Dr. MONTEMURRO Nicola
<b>RESPONSABILE DEL SPP</b>	



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

**SOMMARIO**

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. ART. 26 DEL D.LGS 81/08 – OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTO DI APPALTO O CONTRATTO D’OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>SEZIONE A COMMITTENTE.....</b>	<b>6</b>
<b>A.1 ASPETTI GENERALI.....</b>	<b>6</b>
<b>A.2. RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE .....</b>	<b>6</b>
<b>RISCHI PRESENTI.....</b>	<b>6</b>
<b>SEZIONE B: DITTA.....</b>	<b>8</b>
<b>B.1 ASPETTI GENERALI.....</b>	<b>8</b>
<b>B.2 RISCHI INTERFERENTI DELL’IMPRESA.....</b>	<b>8</b>
<b>SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE.....</b>	<b>13</b>
<b>ALLEGATO I ELENCO DOCUMENTAZIONI SICUREZZA DA FORNIRE A CURA DELLA DITTA .....</b>	<b>15</b>
<b>ALLEGATO II QUADRO SINOTTICO DELLE RESPONSABILITÀ 81/08 .....</b>	<b>16</b>
<b>ALLEGATO III PROCEDURE DI EMERGENZA PER DITTE ESTERNE.....</b>	<b>17</b>
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>18</b>
<b>SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI DI SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'APPALTATORE.....</b>	<b>19</b>



## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

### 1. INTRODUZIONE

Il presente documento, che costituisce Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito denominato DUVRI), indica le misure adottate per eliminare, e laddove non possibile, governare i rischi per la sicurezza e la salute delle persone generati dalle interferenze tra l'attività della Committente e quella del Fornitore, ai sensi dell' art. 26, comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di Appalto a cui è allegato. L'obiettivo del presente DUVRI è quello di valutare tutti i rischi di interferenza che derivano dallo svolgimento delle attività all'interno di un contesto nel quale si trovano ad operare altre imprese oltre alla Committente stessa.

L'impresa appaltatrice si impegna ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso in vigore presso la Sede dove si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto l'attività di servizio di portierato diurno, vigilanza diurna e notturna dell'edificio presso la sede dell'AREA DI RICERCA DI BARI – CNR in Via Amendola 122 D/O 70126 Bari, considerato in tutto il suo insieme e degli ambienti interni: uffici, mense, spazi fumatori, ambienti e spazi comuni, aule, laboratori, sale convegno.

Le attività principalmente svolte all'interno di tali strutture sono prevalentemente quelle tipiche di laboratori di ricerca scientifica, del tipo chimico, microbiologico, molecolare, fisico. Informatico, robotica, corredati dalle specifiche strumentazioni, e di quelle tipiche di un ufficio con posti di lavoro costituiti da scrivanie, poltrone, personal computer e videotermini, stampanti, telefoni, fax, fotocopiatrici, apparecchiature scientifiche, strumentazioni di laboratorio ecc;

Solitamente l'orario di apertura degli uffici va dalle 7,30 fino alle 20,00 con orario di chiusura variabile a seconda della giornata, in queste fasce orarie deve funzionare sia il servizio di portierato che quello di vigilanza con ronde di controllo programmate.

Dalle ore 20:00 ha inizio il servizio di vigilanza notturno al cancello principale nonché a ronde programmate per tutto l'edificio durante la notte.

Presso le strutture, oltre al personale dipendente, hanno accesso periodicamente durante le sole ore diurne, gli addetti alla manutenzione stabile, relativamente a:

- pulizia quotidiana e straordinaria;
- lavori di falegnameria, muratura, impiantistica;
- tinteggiatura locali;
- addetti al servizio di vigilanza;
- visitatori;
- manutenzione di strumentazioni scientifiche, personal computer, fotocopiatrici ed altre apparecchiature varie.

Da un esame dell'edificio nel suo insieme, delle attrezzature di lavoro utilizzate, delle attività svolte, dell'organizzazione del lavoro adottata e tenendo conto della tipologia di lavoro svolto nell'arco della settimana lavorativa, si sono individuate le fonti di pericolo presenti ed in particolare quelle cui possono essere esposti i lavoratori esterni, con le relative misure di prevenzione da adottare. Sono stati evidenziati i rischi di interferenza, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività dell'Appaltatore, derivanti da possibili sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi o anche immessi nei locali di lavoro dall'Appaltatore stesso, con le misure di prevenzione da adottare.

Dopo l'affidamento del contratto, il presente documento potrà essere integrato tenendo conto di eventuali proposte dell'appaltatore per migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza e sulla scorta di quanto riportato nel proprio documento di valutazione dei rischi.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

**2. Art. 26 del D.lgs 81/08 – Obblighi connessi ai contratto di appalto o contratto d'opera o di somministrazione**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente piu' rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico piu' vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

## **SEZIONE A COMMITTENTE**

### **A.1 ASPETTI GENERALI**

#### ***Dati generali della Committente***

Ai fini del presente DUVRI i dati generali della Committente sono archiviati presso l'Edificio del CNR – AREA DELLA RICERCA DI BARI, Via Amendola 122 D/O 70126 Bari.

#### ***Dati generali del Fornitore***

Ai fini del presente DUVRI i dati generali del Fornitore sono archiviati presso presso l'Edificio del CNR – AREA DELLA RICERCA DI BARI, Via Amendola 122 D/O 70126 Bari.

Siti nei quali vengono effettuate le attività

Ai fini del presente DUVRI le attività oggetto del contratto vengono effettuate presso i siti della Committente individuati nell'apposito allegato al contratto.

#### ***Organigramma della sicurezza della Committente***

Ai fini del presente DUVRI le informazioni relative all'organigramma della sicurezza della Committente sono archiviati presso presso l'Edificio del CNR – AREA DELLA RICERCA DI BARI, Via Amendola 122 D/O 70126 Bari.

#### ***Organigramma della sicurezza del Fornitore***

Ai fini del presente DUVRI le informazioni relative all'organigramma della sicurezza del Fornitore sono archiviati presso l'Edificio del CNR – AREA DELLA RICERCA DI BARI, Via Amendola 122 D/O 70126 Bari.

### **A.2. RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE**

#### **RISCHI PRESENTI**

In questo paragrafo sono sinteticamente descritti i rischi posti in essere dal committente che possono avere rilevanza per le finalità del presente documento.

Ribadendo che presso i locali dell'Area/Istituto si svolgono attività di ricerca e sviluppo.

Le misure adottate per ciascun fattore di rischio/ambiente/Istituto sono riportate nella tabella seguente.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

<b>Fattore di rischio/Ambienti/Istituti</b>	<b>Misure da adottare</b>
Movimentazione mezzi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente.</li><li>• Lungo i percorsi i mezzi potranno sostare per il tempo strettamente necessario allo scarico/carico merci da parte della ditta nella apposita area individuata – in accordo con la Ditta - in sede di sopralluogo.</li><li>• Interdizione della zona di carico/scarico in accordo con le disposizioni interne del CNR</li></ul>
Locali Tecnici	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'accesso è consentito previa autorizzazione.</li></ul>
Magazzini	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si dovrà porre attenzione al materiale stoccato al fine di evitare capovolgimenti e cadute dello stesso.</li></ul>
Uffici	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'accesso è consentito previa autorizzazione.</li></ul>
Incendio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presso la Sede sono presenti attività soggette (DM 16.2.1982) al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.</li><li>• Adozione buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo</li><li>• Adozione Procedure di emergenza</li></ul>
Sovrapposizione attività	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali</li><li>• Nell'eventualità di "Sovrapposizione Attività" saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati.</li></ul>
Elettrico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica</li></ul>
Laboratori	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'accesso è consentito previa autorizzazione.</li></ul>
rischio macchine	<ul style="list-style-type: none"><li>• è fatto divieto di azionare/utilizzare strumentazioni/apparecchiature presenti nei locali;</li><li>• attenersi alle indicazioni specifiche impartite</li><li>• in caso di azionamento involontario di strumentazioni/apparecchiature attenersi alle indicazioni del Responsabile CNR di Istituto.</li></ul>
Istituti <b>ISSIA – ISPA – ITB – NANOTEC – IPP – IAC – IC – IRPI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'accesso è consentito previa autorizzazione.</li></ul>



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

**SEZIONE B: Ditta**

**B.1 ASPETTI GENERALI**

I dati generali della Ditta sono riportati nel Documento di Valutazione dei Rischi.

**B.2 RISCHI INTERFERENTI DELL'IMPRESA**

**Servizio di Vigilanza e portierato.**

Le opere oggetto del Contratto di appalto ovvero Servizio di Vigilanza e portierato comportano i seguenti fattori di rischio interferenti.





**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi	Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi	Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente	Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente	Misure di prevenzione e protezione
<b>Controllo accesso</b>	<i>l'addetto deve controllare l'accesso dell'utenza in entrata e in uscita verificando i documenti identificativi di persone non autorizzate (visitatori, fornitori, ecc.) annotando i nominativi su apposito registro pass rilasciato dall'Amministrazione, in uscita ritirare i "pass" concessi</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>
<b>Servizio di reception e centralino</b>	<i>l'addetto deve rilasciare informazioni di cortesia e svolgere servizio di reception e centralino, indirizzare gli utenti nei vari uffici, evitando l'accesso ai luoghi non autorizzati, ritirare la posta, accompagnare le ditte che eseguono lavori edili o manutenzioni nelle aree di intervento</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>elettrocuzione incendio</i>	<i>nessuno</i>	<i>- l'addetto deve utilizzare impianti e apparecchi elettrici, in buono stato di conservazione, secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte - l'addetto non deve fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni - l'addetto può utilizzare prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi - l'addetto deve accertarsi che le sostanze infiammabili (carta negli uffici e negli archivi, suppellettili, scrivanie, sedie, ecc.) non siano a contatto con possibili fonti di innesco (impianto elettrico, fonti di calore, fiamme libere, ecc.) - l'addetto non deve usare fiamme libere né fumare</i>
<b>Controllo introduzione oggetti sospetti</b>	<i>l'addetto deve controllare l'eventuale introduzione di materiali, oggetti, o altro che possa</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

	<i>apparire sospetto. In caso di irregolarità e/o paventato pericolo l'addetto deve limitarsi a richiedere telefonicamente l'intervento delle forze dell'ordine e segnalare l'accaduto ai responsabili dell'Amministrazione</i>					
<b>Apertura e chiusura accessi</b>	<i>l'addetto deve aprire e chiudere gli accessi allo stabile anche mediante telecomandi ubicati nel locale adibito a portierato, durante gli orari stabiliti dall'Amministrazione, nonché per consentire l'accesso e l'uscita a tutto il personale autorizzato</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>elettrocuzione</i>	<i>nessuno</i>	<i>l'addetto deve utilizzare gli apparecchi elettrici secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte</i>
<b>Controllo uscita beni dell'Ente</b>	<i>l'addetto deve verificare l'uscita di materiali, colli voluminosi apparecchiature e quant'altro 13/20 possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni dell'Amministrazione, e nel caso effettuare i riscontri annotando i nominativi delle persone e segnalare l'accaduto ai responsabili dell'Ente</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>
<b>Custodia chiavi</b>	<i>l'addetto deve custodire le chiavi dei singoli uffici, delle uscite di sicurezza, dei locali tecnici e di tutti i locali per i quali è importante verificare l'accesso</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>
<b>Regolamentazione accesso addetti alle pulizie</b>	<i>l'addetto deve consentire l'ingresso e l'uscita del personale addetto alle</i>	<i>scivolamento a causa della presenza di pavimenti, scale e pianerottoli bagnati a</i>	<i>presenza di prodotti chimici per le pulizie, che possono procurare reazioni allergiche,</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>- l'impresa di pulizie deve garantire una opportuna organizzazione del lavoro</i>



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

	<i>pulizie</i>	<i>seguito di pulizia dei locali o di sversamento di liquidi</i>	<i>dermatiti o malori per contatto cutaneo o oculare, inalazione e ingestione (rischio immesso dalle lavorazioni dell'impresa di pulizie)</i>			<i>- gli addetti alle pulizie devono perimetrale e segnalare le aree oggetto di intervento - gli addetti alle pulizie devono garantire l'aerazione dei locali - gli addetti alle pulizie devono custodire attrezzi e prodotti utilizzati nell'attività negli appositi spazi individuati dall'Amministrazione</i>
<b>Controllo parcheggi</b>	<i>l'addetto deve accertarsi che nei parcheggi abbiano accesso solo gli automezzi autorizzati e/o dei dipendenti, e che le stesse vengano parcheggiate negli spazi pertinenti, evitando eventuali intralci nel piazzale nelle corsie d'ingresso e d'uscita</i>	<i>Investimento da parte di veicoli in movimento</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>I veicoli all'interno del piazzale devono procedere a passo d'uomo</i>
<b>Segnalazione anomalie</b>	<i>l'addetto deve segnalare qualunque situazione, anche in forma scritta, non rispondente alle disposizioni ricevute e/o anomalie degli impianti</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>
<b>Gestione emergenze</b>	<i>l'addetto deve attivare i segnali di allarme in situazioni di emergenza e intervenire nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa vigente in misure di primo intervento</i>	<i>interazione con il personale dell'Ente incaricato della gestione delle emergenze</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>- incendio - soccorso di un dipendente dell'Ente, di un visitatore o di addetti di altre imprese</i>	<i>- l'addetto deve coordinarsi con il personale dell'Ente incaricato della gestione delle emergenze - l'addetto deve utilizzare gli estintori presenti nel fabbricato e chiamare i Vigili del Fuoco (115), secondo quanto contenuto nelle procedure di emergenza dell'Ente - l'addetto deve prestare soccorso alla persona infortunata o colta da malore, e chiamare il presidio medico (118), secondo quanto contenuto nelle procedure di emergenza dell'Ente</i>
<b>Sorveglianza notturna</b>	<i>durante le ore notturne e/o di chiusura degli uffici, l'addetto deve verificare lo</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

	<i>spegnimento delle luci, chiusura di porte, finestre e garage, salvo diverse disposizioni, custodire il parco automezzi dell'Ente, degli impianti e delle attrezzature presenti, effettuare controlli periodici degli spazi interni ed esterni anche attraverso l'impianto di videosorveglianza allocato nel locale di guardiana, evitare che nessuna persona sconosciuta entri nello stabile o negli spazi annessi e in caso di allarme richiedere l'intervento delle forze dell'ordine</i>					
<b>Controllo accesso persone indesiderate</b>	<i>l'addetto deve impedire l'ingresso ad accattoni, venditori ambulanti, ed evitare il volantinaggio da parte di persone non autorizzate</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>
<b>Turnazione degli addetti</b>	<i>l'addetto deve trasferire le consegne relative al personale del turno successivo previa, se occorrente, redazione di un verbale informativo</i>	<i>nessuna interazione con persone diverse da quelle dell'impresa</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del presente contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

**SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE**

Sulla base dei rischi evidenziati nelle sezioni Committente e Ditta si riportano di seguito i fattori di rischi interferenti con le misure da porre in essere e l'indicazione del soggetto che la deve attuare:

<b>Fattore di rischio/Ambiente/Istituto</b>	<b>Misure da adottare</b>	<b>A cura di</b>
<b>Rischio da movimentazione mezzi</b>	Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente.	Ditta
	Lungo le rampe i mezzi potranno sostare per il tempo strettamente necessario allo scarico/carico merci da parte della ditta nella apposita area individuata – in accordo con la Ditta - in sede di sopralluogo.	CNR/ Ditta
	Interdizione della zona di carico/scarico in accordo con le disposizioni interne del CNR	CNR/ Ditta
<b>Locali Tecnici</b>	L'accesso è consentito previa autorizzazione.	CNR/ Ditta
<b>Magazzini</b>	Si dovrà porre attenzione al materiale stoccato al fine di evitare capovolgimenti e cadute dello stesso.	CNR/ Ditta
<b>Uffici</b>	L'accesso è consentito previa autorizzazione.	CNR/ Ditta
<b>Rischio incendio</b>	Adozione buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo	CNR/ Ditta
<b>Intralcio con passaggio di personale, macchinari e/o mezzi CNR/altre ditte</b>	La zona oggetto della lavorazione deve essere interdetta al personale non addetto	CNR/ Ditta
<b>Sovrapposizione attività</b>	Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali.	CNR
	Nell'eventualità di "Sovrapposizione Attività" saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati	CNR/ Ditta
<b>Rischio Elettrico</b>	Gli impianti elettrici sono conformi alla	CNR/ Ditta



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

	normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica	
<b>Caduta materiali</b>	Adeguata segnalazione della zona sottostante all'area di lavorazione	Ditta
	Interdire la zona, in accordo con le disposizioni interne del CNR, a personale, mezzi, macchinari CNR/altre Ditte	CNR/ Ditta
<b>Scivolamento/caduta</b>	Utilizzo di apposita cartellonistica di segnalazione	Ditta
<b>Macchinari elettrici</b>	Utilizzo di macchinari e apparecchiature a norma e in buono stato di manutenzione	Ditta
	Operatori addetti ai macchinari adeguatamente formati	Ditta
<b>Agenti chimici</b>	Presenza in appalto delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti Adeguata conoscenza delle modalità di utilizzo dei prodotti (quantità, diluizione, etc.) Aerazione adeguata dei locali Operatori adeguatamente formati <b>Per laboratori in cui vengono utilizzati agenti chimici vedasi paragrafo Laboratori e singoli Istituti</b>	Ditta
<b>Rischio rumore</b>	Utilizzo di macchinari con livelli di pressione sonora contenuti e saranno fornite dati sui livelli di rumorosità delle macchine utilizzate Nel caso di inizio di attività CNR con livelli di pressione sonora superiore a 80 dB(A) sarà data opportuna informativa	CNR/Ditta  CNR
<b>Laboratori</b>	L'accesso è consentito previa autorizzazione.	Ditta
Istituti <b>ISSIA – ISPA – ITB – NANOTEC – IPP – IAC – IC – IRPI</b>	L'accesso è consentito previa autorizzazione.	Ditta



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

**VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO  
(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/08 )**

Partecipanti:

FIRMA

Committente: \_\_\_\_\_

Fornitore: \_\_\_\_\_

**LAVORI DI: SERVIZIO DI VIGILANZA E GUARDIANIA**

**Da effettuarsi presso i locali del sito AREA DELLA RICERCA DI BARI - via Amendola 122/o.**

In data \_\_\_\_\_ presso il sito in oggetto sono riuniti i datori di lavoro (o delegati) delle Imprese esecutrici (di seguito denominate Imprese) e un rappresentante della Committente.

I presenti prendono atto delle attività da effettuarsi all'interno del sito e dei relativi Piani Operativi di Sicurezza delle imprese che opereranno.

Si analizzano i nuovi rischi che possono presentarsi dalle attività che si effettueranno contemporaneamente all'interno del sito e vengono decise le eventuali misure minime di prevenzione e protezione, che si dovranno attuare a carico delle imprese ivi operanti.

Si precisa che nel caso in cui i lavori siano effettuati in presenza di attività lavorative della Committente, ogni impresa presente dovrà prendersi cura di non causare rischi ai dipendenti della Committente e sarà cura della Committente effettuare degli auditing di verifica, da parte di personale competente, di tale rispetto.

Si stabilisce che la ditta \_\_\_\_\_ dovrà predisporre la delimitazione degli spazi oggetto dei lavori per interdire l'accesso al personale non autorizzato e dovrà provvedere all'integrazione della cartellonistica di sicurezza ed emergenza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 81.08 titolo V , relativa alla nuova situazione venutasi a creare.

Ogni Impresa dovrà smaltire i rifiuti prodotti e dovrà assicurare che gli stessi non siano depositati lungo le vie di fuga ovvero non dovranno compromettere gli spazi lavorativi all'interno della zona oggetto dell'attività.

I servizi igienici a disposizione dei lavoratori delle imprese esecutrici saranno quelli individuati all'interno del sito in oggetto.

Le imprese si impegnano, altresì, di comunicare alla Committente, in tempo utile, eventuali modifiche delle proprie attività che possono provocare l'insorgenza di rischi non previsti.

Per quanto sopra la riunione si chiude con l'accettazione da parte di tutti i soggetti partecipanti delle disposizioni previste in questo verbale.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

**ALLEGATO I  
Elenco documentazioni sicurezza da fornire a cura della Ditta**

- iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (al fine di attestare i requisiti tecnici/professionali)
- DURC.
- Documento Valutazione Rischi e Informazione sui rischi
- Impegno a fornire ai propri addetti il Documento Informativo CNR, le misure comportamentali da seguire e la formazione relativamente ai rischi interferenti;
- dichiarazione che le attrezzature e mezzi d'opera utilizzati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza;
- dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni;
- invio schede di sicurezza dei prodotti utilizzati





**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

**Allegato II  
Quadro sinottico delle responsabilità 81/08**

<b>IMPRESA APPALTATRICE:</b>	<b>Nome</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Telefono</b>
<b>Legale Rappresentante</b>			
<b>Responsabile SPP</b>			
<b>Medico Competente</b>			
<b>Referente della Ditta nell'Area CNR</b>			



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

**Allegato III  
Procedure di Emergenza per Ditte Esterne**

***ESTRATTO DAL PIANO DI EMERGENZA Area della Ricerca di Bari***

**PROCEDURE PER LA EVACUAZIONE del luogo di lavoro del personale a qualunque titolo presente nella struttura**

- abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- non utilizzare gli ascensori e montacarichi
- non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi ingombranti o pesanti;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- non ostruire gli accessi allo stabile;
- raggiungere il punto di raccolta;
- non usare veicoli per allontanarsi;
- ritornare in prossimità dell'ingresso principale entro trenta minuti dopo lo sfollamento d'emergenza per rispondere all'appello e ricevere istruzione;
- seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà allertando chi non avesse percepito l'emergenza.

**PUNTO DI RACCOLTA:**

Zona esterna al presidio, al piano terra, individuata e visualizzata nella cartografia.

***Comportamento del personale delle imprese esterne***

**A - Allarme**

Il personale delle imprese esterne dovrà:

- rientrare immediatamente alla propria zona di appoggio, dopo aver rimosso eventuali attrezzi che potrebbero costituire intralcio ai mezzi e alle operazioni di soccorso (es. scale, casse, macchine, veicoli, ecc...).
- il più alto in grado verificherà che non vi siano persone in pericolo. In caso positivo, dovrà avvertire immediatamente il Responsabile dell'emergenza.

**B - Evacuazione**

In caso sia ordinata l'evacuazione, tutto il personale, dovrà abbandonare il proprio posto di lavoro, ordinatamente, senza creare confusione e raggiungere la zona di ritrovo riservata. Qui l'addetto della ditta, effettuerà l'appello e segnalerà le eventuali persone mancanti.

**C - Cessato allarme - Rientro nei locali**



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI  
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

A nessuno è consentito rientrare nell'edificio fino a quando il Responsabile dell'emergenza non darà il benestare. Il personale attenderà dall'Incaricato la comunicazione di "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

**NUMERI DI EMERGENZA**

**TELEFONO**

Soccorso Pubblica Emergenza	113
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Emergenza sanitaria	118

N. INTERNO DI EMERGENZA AREA CNR:  
**9103** 24h,

**RIFERIMENTI NORMATIVI E ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**D.Lgs. 81/2008** *Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro*

**DETERMINAZIONE n. 3/2008 - 5 marzo 2008** *Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008 )*

**GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome** *Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi"  
20 marzo 2008*

**SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI DI SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'APPALTATORE**

Le attività precedentemente descritte, pur caratterizzate dalla presenza di rischi interferenti, non comportano costi per la sicurezza. Resta ferma la necessità dell'espletamento della riunione di informazione sui rischi interferenti relativi alle attività in oggetto.

